



Verde protetto

A Londra, il paesaggista Todd LongstaffeGowan ridona vita a un giardino storico, creando nuovi habitat e arricchendo l'ecologia del luogo. Il progetto restituisce coerenza al paesaggio di Templeton House, migliorando le viste e recuperando l'antica armonia

testo di Eleonora Boseo - foto di sdfsd fsdfsdfsd fsdf

GIARDINO

In apertura, il parterre a sud della casa è caratterizzato da siepi di bosso potate e accenti di colore di *Oenothera linheimerii* 'Whirling Butterflies' e *Verbena* rigida. Le sfere e le piramidi potate sono realizzate con specie di *Taxus baccata*. In questa pagina, la piscina a specchio nel Giardino del Canale. A fianco, i vasi di Anduze accolgono esemplari di *Agapanthus* e *Stipa gigantea*. Lungo il percorso, spiccano varietà di *Nepeta Walker's Low* e *Salvia nemorosa* 'Amethyst'



A Roehampton, a pochi passi dal silenzio di Richmond Park, Templeton House custodisce un giardino che sembra sospeso nel tempo. Qui, dove la città sfuma lentamente nella campagna, la famiglia Rich Jones ha scelto di dare forma a un sogno: restituire vita, dignità e bellezza a una dimora storica dimenticata.

“Quando acquistarono la proprietà nel 2009 – racconta a *Ville&Casali* il paesaggista Todd Longstaffe-Gowan – ciò che trovarono era un luogo stanco, segnato dall'uso istituzionale,

in cui la natura e la storia sembravano essersi ritirate. Eppure, proprio in quel silenzio, la famiglia scorse un potenziale straordinario. Nacque così un progetto portato avanti non solo con competenza, ma con amore profondo: riportare Templeton alla sua essenza più autentica, trasformandola in una residenza familiare immersa nella quiete, pur restando nel cuore della metropoli”.

Da tredici ettari originari, il giardino è oggi ridotto a un unico ettaro che ne custodisce l'essenza. Per realizzare questo sogno fu fondamentale la visione del progettista che affiancò la famiglia in ogni scelta, insieme agli specialisti del restauro archi-





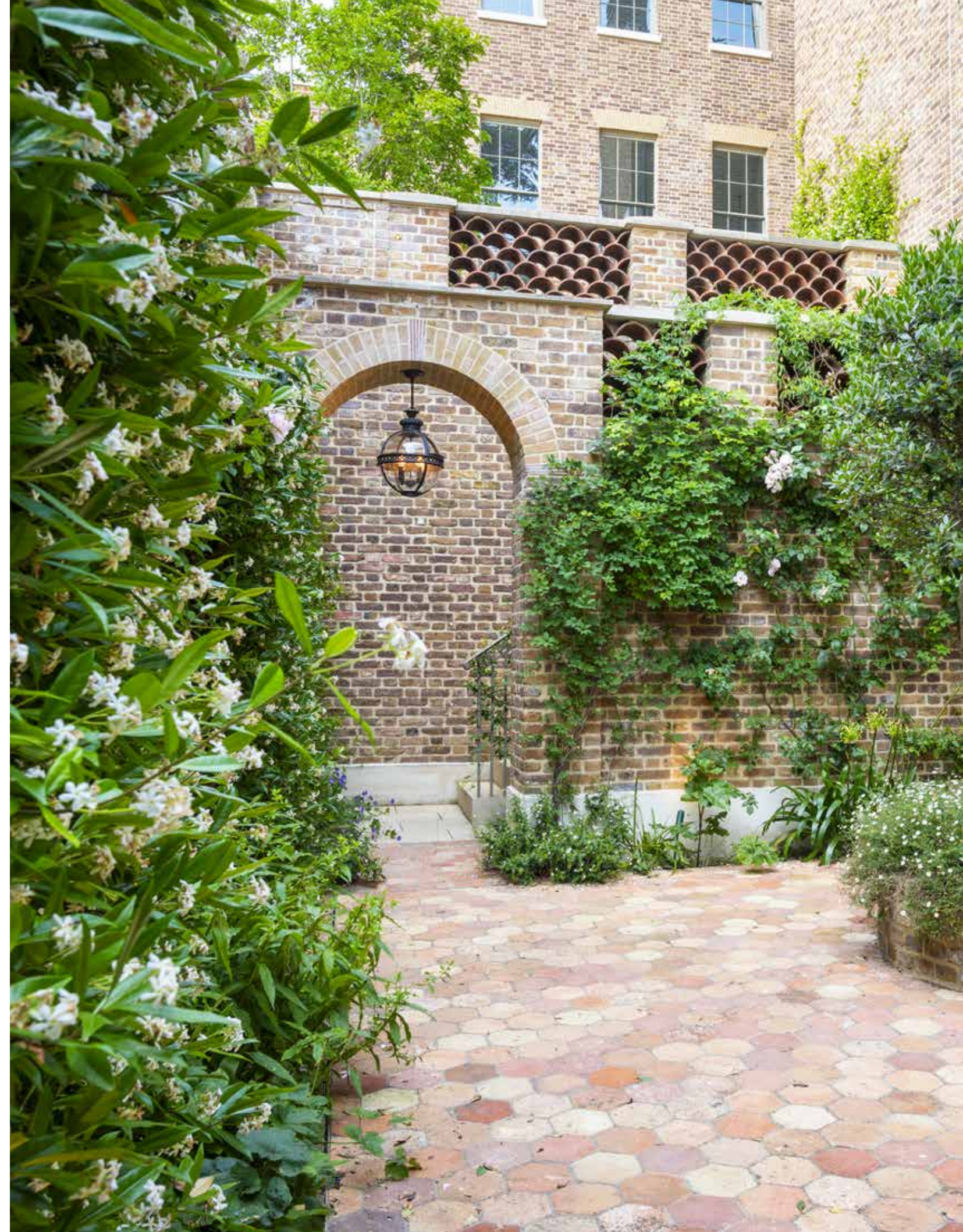
A fianco, un dettaglio delle splendide fioriture di *Oenothera linheimerii* 'Whirling Butterflies' e *Verbena rigida*. In questa pagina, una visuale del giardino con il grande cedro sullo sfondo e le siepi potate a regola d'arte

tettonico e all'instancabile capo giardiniere, Gary Spreadbury, custode quotidiano di ogni foglia e di ogni respiro della tenuta. Il loro obiettivo era chiaro: ridare coerenza e integrità al paesaggio storico di Templeton, arricchirne l'ecologia, proteggerne la privacy e ricreare quell'illusione incantata di essere lontani da tutto. Oggi, chi entra a Templeton percepisce immediatamente quell'atmosfera sospesa tra storia e natura che il progetto intendeva far rinascere. I nuovi giardini formali accompagnano la villa con eleganza,

mentre alberi maestosi — primo fra tutti il grande cedro del Libano — vegliano sulla tenuta come antichi guardiani. È proprio dal prato meridionale, sotto la presenza imponente di questo cedro, che si coglie l'essenza del luogo: una vista aperta, luminosa, pacifica, capace di trasportare lo sguardo e il cuore lontano dal ritmo urbano. Templeton House è oggi un raro "rus in urbe": un rifugio verde, profondamente radicato nella sua storia, ma vivo di un presente costruito con cura, dedizione e gratitudine verso la terra che lo accoglie.



In questa pagina, una delle fontane è circondata da esemplari di *Aster x frikartii* 'Monch' e *Valeriana officinalis*. Il loro portamento crea un cespuglio rigoglioso e avvolgente. A fianco, uno dei patii esterni alla casa accoglie una parete di *Trachelospermum jasminoides*, pianta rampicante profumata e robusta. Le cementine antiche si alternano a piccole fioriture di *Erigeron karvinskianus*





In queste pagine, una visuale del prospetto frontale della casa affacciato sul giardino. La scala centrale diventa un asse di simmetria importante e definisce percorsi e aree verdi. Specie di *Salvia nemorosa* 'Amethyst', *Melianthus major*, *Nepeta*, *Centranthus ruber* 'Alba' e 'Walker's Low' sono disposte in modo speculare ai lati della scala